

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n. / 545053 / 2007

OGGETTO: COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 119 AL P.R.G.C. -
AMBITO 10.3 QUARTIERE MEISINO - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della Variante Parziale n. 119 al P.R.G.C. vigente, adottato dal Comune di Torino, con deliberazione del C.C. n. 9 del 05/02/2007, trasmesso alla Provincia in data 23/03/2007, (pervenuto il 26/03/2007), (*Prat. n. 037/2007*), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9/2007 di adozione della Variante, finalizzate a rendere operativa una diversa modalità attuativa dell'Ambito 10.3 "*Quartiere Meisino*", nonché una nuova classificazione di alcuni immobili;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche cartografiche e normative del P.R.G.C. vigente:

- lo stralcio delle aree erroneamente ricomprese nella Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) "*Ambito 10.3 Quartiere Meisino*" ed in particolare:
 - il lotto ubicato in corso Casale n. 425, su cui è stato realizzato un fabbricato residenziale;
 - parte dei lotti di pertinenza dei fabbricati al n.ri civici 423 e 437, una modesta parte del lotto di cui al fabbricato al n. 419 di corso Casale;
- la modifica della perimetrazione della Z.U.T. "*Ambito 10.3 Quartiere Meisino*" conseguente agli stralci delle porzioni di aree succitate;
- la riclassificazione delle aree stralciate dalla citata Z.U.T. in "*Zona Consolidata Collinare*", area normativa "*R8*";
- la riformulazione della scheda normativa della Z.U.T. "*Ambito 10.3 Quartiere Meisino*" contenente: la nuova stima della superficie territoriale dell'ambito (ST) e della superficie lorda di pavimento generata dall'ambito (SLP); la possibilità di realizzare le utilizzazioni edificatorie generate dalle aree a parco urbano e fluviale "*PI parte*"; la modifica della percentuale dei servizi per la Città;
- inserimento della nuova "*Tav. 10.3a*" allegata alla scheda normativa della Z.U.T. "*Ambito 10.3 Quartiere Meisino*";
- la Variante comporta un decremento dichiarato di aree per servizi pubblici pari a circa mq. 2.175;

- l'adeguamento delle tavole di Piano, con l'introduzione delle modifiche cartografiche previste dalla Variante;

Alla Variante risulta allegata la verifica ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000 - svolta dal Settore Tutela Ambiente della Città di Torino - rispetto al Piano di Zonizzazione Acustica la cui procedura di approvazione è stata avviata nel novembre 2002 (delibera Giunta Comunale del 26/11/2002);

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. di formulare, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 119 al P.R.G.C. vigente, (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Torino con deliberazione C.C. n. 9 del 05/02/2007, le seguenti **osservazioni**:

- a) alla luce della nuova classificazione delle aree stralciate dalla Z.U.T. "*Ambito 10.3 Quartiere Meisino*" in "*Zona Consolidata Collinare*", area normativa "R8", si suggerisce di integrare la "*Relazione Illustrativa*" con i dati relativi alle consistenze edilizie degli immobili edificati sulle aree interessate, espresse in S.L.P. e per destinazioni d'uso;
- b) considerato che sulla base del Progetto definitivo della Variante strutturale n. 100 adottato con deliberazione del C.C. n. 147 del 12/04/2006, le aree interessate dalla Variante sono state classificate in fascia "B" del P.A.I., si ritiene indispensabile integrare gli elaborati della Variante nel modo seguente:
 - allegando i corrispondenti stralci cartografici desunti dagli elaborati della Variante strutturale n. 100;
 - integrando il testo della nuova scheda normativa dell'"*Ambito 10.3 Quartiere Meisino*" con la seguente prescrizione "*Gli interventi in tale ambito sono sottoposti alle specifiche norme (N.U.E.A. di PRG) per le aree soggette a rischio idrogeologico e a quelle previste dai Piani dell'Autorità di Bacino.*";
- c) in merito all'inclusione di parte delle aree considerate dalla Variante all'interno del Piano d'Area del Parco Fluviale del Po (tratto torinese) si ritiene necessario integrare gli atti tecnici con i seguenti elementi:
 - stralcio della cartografia del Piano d'Area (tav. 27, scala 1:10.000) e della Scheda progettuale n. 8 (che comprende le Zone interessate "204.T" e "202.N2") del vigente Piano d'Area;

- inserimento nella nuova scheda normativa "*Ambito 10.3 Quartiere Meisino*" della prescrizione "*Per gli interventi ricadenti all'interno del Piano d'Area si applicano le disposizioni vigenti da esso dettate*";
- dimostrazione della piena fruizione pubblica delle aree a parco, mediante gli opportuni accessi dal corso Casale;
- definizione dei tipi di intervento ammessi sugli edifici esistenti siti all'interno delle aree a parco, qualora se ne preveda la conservazione;

2. di dare atto che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità condizionata della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. di trasmettere al Comune di Torino la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,